



Endurance

Wadi Rum

ENDURANCE, ottimo terzo posto dell'umbro Fausto Fiorucci nel deserto di Lawrence D'Arabia

ENDURANCE, an excellent third place for Fausto Fiorucci in Lawrence of Arabia's desert

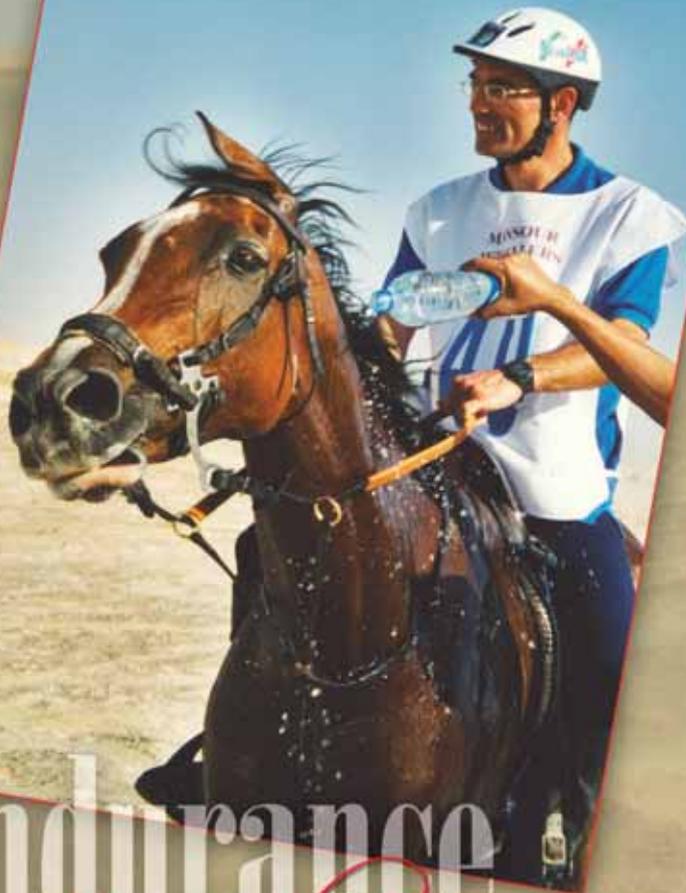
by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta

Fausto Fiorucci, con un cavallo messo a disposizione dal Comitato Organizzatore del CEI*** di 120 km di Wadi Rum, in Giordania, ha ottenuto un ottimo terzo posto dopo essere stato per le prime cinque fasi a ridosso di Mohammad Abu Amara, che ha comandato la corsa, cedendo solo nel finale. Il percorso della gara di Endurance si è snodato nel Wadi Rum, la cui denominazione corrisponde alla

*F*austo Fiorucci, with a horse made available by the Organizing Committee of the 120 km CEI*** Race in Wadi Rum (Jordan), obtained an excellent third place after riding the first five stages just behind Mohammad Abu Amara, leader of the race, giving up only towards the end.

The route of this endurance race wound in Wadi Rum, that translates as "Light of the Moon Valley", Jordan's most majestic desert and Lawrence of Arabia's favorite

Fausto



Endurance

Wadi Rum

“Luce della Valle della Luna”, il più maestoso deserto della Giordania, il prediletto da Lawrence D’Arabia, definito dallo scrittore T.E. Lawrence “immenso, echeggiante, divino”. Uno dei più grandi spettacoli della natura a disposizione dell’endurance e per i settanta partecipanti alla prestigiosa gara. Dune, lingue di terra bruciata, distese di sabbia, le sorgenti di Lawrence d’Arabia e la montagna delle sette colonne della saggezza. Un ambiente sconfinato con la sua perla, Petra, uno dei tesori più conosciuti dell’archeologia mondiale dove Fiorucci ed il suo seguito, onorando i nostri colori, si sono goduti una trasferta non solo sportiva. Un riconoscimento particolare, da sottolineare, è stata la seconda posizione di Gada nella “best condition”, che attestava le ottime condizioni del cavallo al termine della competizione.

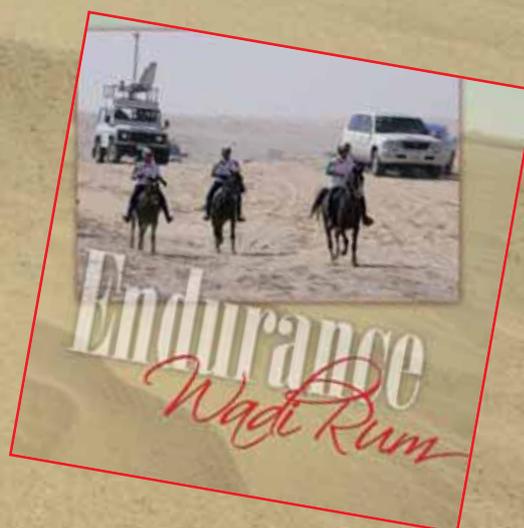
Naturalmente al suo rientro Fausto Fiorucci è felice e raggiante della sua impresa e ci dice: «La gara, nel deserto di Wadi Rum, è stata una bellissima esperienza per la location affascinante dal punto di vista naturalistico, per la sua storia, per l’ospitalità e non ultimo per i personaggi che hanno preso parte a

desert, defined by T.E. Lawrence “immense, echoing, divine”. One of nature’s greatest beauties made available for an endurance race and for the seventy pairs taking part in this prestigious competition. Dunes, stretches of parched land, vast expanses of sand, Lawrence of Arabia’s sources and the mountain of the seven pillars of wisdom. In this boundless area whose pearl, Petra, is one of the best-known archeological treasures in the world, Fiorucci and his support team brought honor to Italian endurance and enjoyed more than just a sport trip. It is worth mentioning the second place in the best condition award obtained by Gada, which proved the fantastic condition of the horse at the end of the competition.

When Fausto Fiorucci came back, he was obviously over the moon for his third place. He told us: “The race in the Wadi Rum desert was a fantastic experience for its fascinating location for a natural point of view, its history, the hospitality and also thanks to the people who took part in it. I was even invited for coffee in an improvised camp on a rock overlooking the vet gate, by a true desert-dweller who kept his steed tied by just a plain rope on a rock near the fire. As I started with pain in a shoulder, I decided not to take part in the chaos of the initial stage so

questa competizione. Sono stato infatti addirittura invitato a prendere un caffè in un accampamento improvvisato, su una roccia che sovrastava il cancello veterinario, da un vero abitante del deserto che teneva il suo destriero legato con una semplice corda ad un masso attorno al suo fuoco. Partito con l'handicap di una spalla che mi doleva, ho deciso di non partecipare al caos della fase iniziale ed ho quindi ritardato la partenza di una decina di minuti conducendo poi una gara in risalita. Sono stato sempre insieme a Farah Abunameh che, sfortunatamente, alla respection del terzo giro mi abbandonava per metabolico. Ho fatto una gara esclusivamente con Gada, il mio cavallo alla sua prima gara sulla distanza di 120 km, senza lasciarmi tentare dai veloci galoppi degli altri cavalieri e costruendo il mio risultato sulla costanza dell'andatura e sulla valutazione del terreno molto spesso costituito da sabbia profonda o da roccia. Il mio scopo era finire la gara con un cavallo che all'ultimo giro potesse mantenere la media e arrivare in buone condizioni, come infatti è avvenuto, in quanto Gada ha ottenuto la seconda posizione nella Best Condition. Sono stato anche soddisfatto dal saluto molto cordiale della Principessa Alia Bint Al Hussein di Giordania, Presidente della Reale Federazione Equestre della Giordania, che aveva già chiesto di incontrarmi in Germania, ad Aachen. Nel complesso sono stato anche fortunato di aver potuto incrementare la mia esperienza di cavaliere completando una gara in un deserto così diverso per la sua variabilità da quelli del Qatar, Emirati Arabi Uniti, Bahrain ed Egitto che già conoscevo". □

I postponed my start by about 10 minutes, catching up with the others during the race. I always rode with Farah Abunameh who unfortunately had to leave me at the reinspection in the third loop due to metabolic problems. I rode only with Gada, my horse at his first ride over 120 km, without being tempted by the fast galloping of the other riders and building up my result on a constant gait and a careful assessment of the terrain, often made of deep sand or rock. My aim was to finish the competition with a horse which, at the last loop, could keep up the average speed and finish in a good condition, which is exactly what happened, and Gada won the second place in the Best Condition award. I was also impressed by the friendliness of Princess Alia Bint Al Hussein of Jordan, President of Jordan's Royal Equestrian Federation, who had previously expressed the desire to meet me in Germany, in Aachen. Overall, I was lucky to be given the chance to increase my expertise as a rider finishing a race in a desert that is so different from the deserts in Qatar, United Arab Emirates, Bahrain and Egypt, which I knew already." □



Result

Prima fase - First loop

- 1° - Mohammad Abu Amara - Codicia - 19,148
- 2° - Fausto Fiorucci - Gada - 17,476
- 15° - Lawrence Al Fayez - Battarah - 21,429
- 16° - Hasan Marzok - Marwah - 19,565

Seconda fase - Second loop

- 1° - Mohammad Abu Amara - Codicia - 16,071
- 2° - Fausto Fiorucci - Gada - 16,364
- 8° - Lawrence Al Fayez - Battarah - 18,947
- 9° - Hasan Marzok - Marwah - 17,476

Terza fase - Third loop

- 1° - Mohammad Abu Amara - Codicia - 16,415
- 2° - Fausto Fiorucci - Gada - 16,262
- 4° - Lawrence Al Fayez - Battarah - 16,893
- 5° - Hasan Marzok - Marwah - 16,893

Quarta fase - Fourth loop

- 1° - Mohammad Abu Amara - Codicia - 12,258
- 2° - Fausto Fiorucci - Gada - 15,405
- 3° - Lawrence Al Fayez - Battarah - 18,387
- 5° - Hasan Marzok - Marwah - 16,522

Quinta fase - Fifth loop

- 1° - Mohammad Abu Amara - Codicia - 11,392
- 2° - Fausto Fiorucci - Gada - 17,421
- 3° - Lawrence Al Fayez - Battarah - 16,941
- 5° - Hasan Marzok - Marwah - 22,806

Sesta fase - Sixth loop

- 1° - Lawrence Al Fayez - Battarah - 18,387
- 2° - Hasan Marzok - Marwah - 16,522
- 3° - Fausto Fiorucci - Gada - 15,405
- 4° - Mohammad Abu Amara - Codicia - 14,569